

13/10/2025

iC00a Avvii di carriera al primo anno (L; LM; LMCU) nel 2024 sono 42 (nel 2023 erano 43), dal 2020 il valore è tendenzialmente in aumento, ciò dovuto alla presenza del numero programmato e a una buona e stabile attrattiva del corso.

iC00b Immatricolati puri (L; LMCU) nel 2024 sono 36 (nel 2023 erano 40), dal 2020 il valore è tendenzialmente stabile.

iC00d Iscritti (L; LM; LMCU) nel 2024 sono 255 (nel 2023 erano 227), dal 2020 il valore è tendenzialmente in aumento.

iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LM; LMCU) nel 2024 sono 229 (nel 2023 erano 204), dal 2020 il valore è tendenzialmente in aumento.

iC00f Iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LM; LMCU) nel 2024 sono 169 (nel 2023 erano 157), dal 2020 il valore è tendenzialmente in aumento.

iC00g Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso nel 2024 sono 13 (nel 2023 erano 12), dal 2020 il valore è tendenzialmente stabile, in aumento nel 2020 (22) e nel 2022 (14).

iC00h Laureati (L; LM; LMCU) nel 2024 sono 19 (nel 2023 erano 14), dal 2020 il valore è tendenzialmente in aumento con l'eccezione del 2021 (9).

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC01. Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. La percentuale nell'anno 2023 è 62,3% in aumento rispetto al 2022 (57,4%), superiore alla media di ateneo (58,2%) e alla media area geografica degli atenei non telematici (60,0%) e leggermente inferiore alla media degli atenei non telematici (63,9%).

iC02. La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) nel 2024 entro la durata normale del corso è pari al 68,4% (13/19) in diminuzione rispetto al 2023 (85,7%, 12/14); tale valore è notevolmente superiore rispetto a quello di ateneo pari al 49,7%, alla media area geografica degli atenei non telematici (54,9%) ed alla media degli atenei non telematici (53,2%), confermandosi un ottimo valore.

iC02BIS. La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso nel 2024 è 89,5% (17/19), nel 2023 era 92,9% (13/14); tale valore è superiore a quello di ateneo, pari al 70,5%, alla media area geografica degli atenei non telematici (76,7%) ed alla media degli atenei non telematici (75,2%), confermandosi un ottimo valore.

iC03. Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni è nel 2024 83,3%, in aumento rispetto al 2023 era 76,27%. Tale valore è notevolmente superiore ai dati di ateneo (43,9%), alla media area geografica degli atenei non telematici (56,6%) ed alla media degli atenei non telematici (43,2%).

IC04. Dato non disponibile.

iC05. Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). L'indicatore di sostenibilità (ossia il rapporto tra numero di studenti regolari e numero di docenti, questi ultimi intesi come professori ordinari e associati a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B) è in lieve crescita dal 2019; nel biennio 2021-2022 (1,2% e 1,4%), nel 2023 (1,5%), nel 2024 (1,6%, 229 studenti/145 docenti). Tale valore è inferiore al dato dell'ateneo (7,2), alla media area geografica degli atenei non telematici (6,8%) e alla media degli atenei non telematici (7,2%) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC06 dati non disponibili

iC06BIS dati non disponibili

iC06TER dati non disponibili

iC07. Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) – Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in Medicina, ecc.), nel 2024 è 100,0% (2/2 laureati), nel 2023 era sempre 100,0% (11/11 laureati), nel 2022 era 87,5% (7/8 laureati). Tale valore è superiore al dato dell'ateneo (94,4%), alla media area geografica degli atenei non telematici (96,5%) e alla media degli atenei non telematici (96,1%) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in Medicina, ecc.), nel 2024 è 100,0% (2/2 laureati), anche nel 2023 era il 100,0% (11/11 laureati), nel 2022 era il 87,5% (7/8 laureati). Tale valore è superiore al dato dell'ateneo (93,5%), alla media area geografica degli atenei non telematici (93,5%) e alla media degli atenei non telematici (93,6%) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, nel 2024 è 100,0% (2/2 laureati), nel 2023 è 100,0% (11/11 laureati) nel 2022 era il 87,5% (7/8 laureati). Tale valore è superiore al dato dell'ateneo (95,7%), alla media area geografica degli atenei non telematici (97,1%) e alla media degli atenei non telematici (96,6%) confermandosi quindi un ottimo valore.

iC08. L'indicatore iC08 serve a valutare la coerenza scientifica dei docenti di riferimento rispetto all'offerta formativa di base e caratterizzante del CdS. Si evidenzia che la percentuale per il quinquennio (2020-2024) è stata sempre del 100%. Tale valore è uguale al dato dell'ateneo (100%), e leggermente superiore alla media area geografica degli atenei non telematici (99,6%) e alla media degli atenei non telematici (99,3%) confermandosi quindi un ottimo valore.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

iC10. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Il dato nel 2023 è pari al 15,1‰, nel 2022 era pari al 39,3‰ e quindi in diminuzione. Tale valore è inferiore rispetto alla media ateneo (22,9‰), alla media area geografica degli atenei non telematici (20,6‰) ed alla media degli atenei non telematici (20,7‰).

iC10BIS. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Il dato nel 2023 è 13,9‰, nel 2022 era 37,4‰ e quindi in diminuzione. Tale valore è inferiore al valore di ateneo (21,7‰), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (22,5‰) ed alla media degli atenei non telematici (21,4‰).

iC11. Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, nel 2024 è 538,5‰ (7/13), in aumento rispetto al 2023 in cui era 83,3‰ (1/12). Tale valore è superiore a quello di ateneo (428,6‰), alla media area geografica degli atenei non telematici (215,0‰) ed alla media degli atenei non telematici (217,7‰).

iC12. Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Il valore riportato per il 2024 è 690,5‰ (29/42), in leggera diminuzione rispetto al 2023 (744,2‰ 32/43), notevolmente superiore alla media ateneo (22,7‰), alla media area geografica degli atenei non telematici (106,5‰) e alla media atenei non telematici (92,9‰), confermando il carattere internazionale del CdS.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC13. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Dal 2020 i valori sono in costante aumento. Nel 2022 il valore era 81,2%, nel 2023 è 85,5%. Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (71,5%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (65,7%) e alla media degli atenei non telematici (73,9%).

iC14. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio. Il dato del 2022 era 92,3% (24/26), nel 2023 è 95,0% (38/40). Questo valore è superiore al valore di ateneo (92,6%) e leggermente inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (93,2%) ed alla media degli atenei non telematici (94,5%).

iC15. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. La percentuale raggiunta nel 2022 era 88,5%, il valore è aumentato nel 2023 (92,5%). Tale valore è tendenzialmente equivalente al valore di ateneo (93,9%) e superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (85,5%) e leggermente superiore alla media degli atenei non telematici (88,3%).

iC15BIS. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno. La percentuale raggiunta nel 2022 era 88,5%. Tale valore è salito nel 2023 al 92,5%. Questo valore è leggermente superiore al valore di ateneo (93,9%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (85,6%) ed alla media degli atenei non telematici (88,5%).

iC16. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. La percentuale raggiunta nel 2022 era 76,9%, nel 2023 è in aumento ed è 85,0%. Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (65,3%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (56,9%) ed alla media degli atenei non telematici (67,6%).

iC16bis. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. La percentuale raggiunta nel 2022 era pari al 76,9%, nel 2023 è in aumento e corrisponde al 85,0%. Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (65,3%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (58,1%) ed alla media degli atenei non telematici (70,2%).

iC17. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, è considerato un indicatore di efficienza del CdS. Per il 2023 il dato è pari al 52,2% (12/23), nel 2022 era il 35,7% (5/14). Tale valore è inferiore rispetto al valore di ateneo (65,7%) e inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (71,3%) e alla media degli atenei non telematici (74,7%).

iC18. Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, il dato nel 2023 era 71,4% (10/14), il dato nel 2024 è 61,1% (11/18) e quindi leggermente inferiore rispetto all'Anno precedente, il valore è superiore alla media di ateneo (53,9%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (60,1%) ed alla media degli atenei non telematici (62,6%) confermandosi un ottimo valore.

iC19. La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, risulta essere nel 2023 era pari a 86,6%, nel 2024 è 83,0%. Tale valore è in linea con il valore di ateneo (82,7%) e superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (63,9%) ed alla media degli atenei non telematici (69,7%).

iC19BIS. La percentuale, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata, era nel 2023 il 91,6%, è nel 2024 il 90,7%. Tale valore è in linea con il valore di ateneo (88,3%) e superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (69,3%) ed alla media degli atenei non telematici (76,3%).

iC19TER. La percentuale, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata era nel 2023 il 94,1%, è nel 2024 il 94,8%. Tale valore è in linea con il valore di ateneo (91,3%) e superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (72,9%) ed alla media degli atenei non telematici (80,5%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21. La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno risulta nel 2022 era pari al 92,3% (24/26), nel 2023 il valore è 95,0% (38/40). Tale valore è leggermente inferiore al valore di ateneo (100,0%) e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (97,7%) ed alla media degli atenei non telematici (97,8%).

iC22. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso. Il valore relativo al 2022 era il 39,1% (9/23), nel 2023 è 46,2% (12/26). Tale valore è inferiore al valore di ateneo (55,3%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (63,9%) ed alla media degli atenei non telematici (64,9%).

iC23. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Risulta essere nel 2023 pari allo 0,0% come nei tre anni precedenti, tale valore è identico a quello di ateneo (00,0%) e quasi identico al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (0,7%) ed alla media degli atenei non telematici (0,5%).

iC24. Percentuale di abbandoni dopo N+1 anni. Tale valore nel 2023 è pari a 21,7% (5/23), migliore rispetto al 2022 in cui era 42,9% (6/14). Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (15,7%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (12,2%) ed alla media degli atenei non telematici (9,4%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

iC25. Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. Tale valore nel 2023 era pari a 85,7% (12/14), nel 2024 è pari all'83,3% (15/18). Tale valore è in linea con il valore di ateneo (82,6%), e leggermente superiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (82,6%) ed alla media degli atenei non telematici (83,0%), confermandosi un ottimo risultato.

iC26. Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.). Tale valore nel 2023 era pari al 87,5% (7/8), nel 2024 il valore è 90% (9/10). Tale valore è superiore rispetto al valore di ateneo (88,3%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (88,0%) ed alla media degli atenei non telematici (88,9%).

iC26BIS. Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.). Tale valore nel 2023 è pari al 87,5% (7/8), nel 2022 il valore era 50,0% (1/2). Tale valore è equivalente rispetto al valore di ateneo (87,1%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (87,4%) e leggermente superiore al valore degli atenei non telematici (85,4%).

IC26TER. Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da contratto. Tale valore nel 2023 è pari a 87,5% (7/8). Tale valore è equivalente rispetto al valore di ateneo (87,7%), al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (88,8%) ed alla media degli atenei non telematici (87,6%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del Corpo docente

iC27. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Tale valore nel 2023 era pari a 8,3, nel 2024 è 9,5%. Tale valore in leggera crescita rispetto all'anno precedente, è decisamente inferiore rispetto al valore di ateneo (60,4%) e inferiore al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (26,4) ed alla media degli atenei non telematici (29,6), confermandosi quindi un ottimo valore.

iC28. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Risulta essere costante durante il triennio precedente (10,0) e pari nel 2024 a 10,8. Tale valore è decisamente inferiore al valore di ateneo (44,8), e al valore degli altri CdS della stessa classe dell'area geografica degli atenei non telematici (25,2) e inferiore alla media degli atenei non telematici (27,2), confermandosi quindi un ottimo valore.

CONCLUSIONI

Dall'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 del CdS Medicine and Surgery si può affermare che gli avvisi di carriera al primo anno (ossia coloro che iniziano un nuovo corso di studi, indipendentemente dal fatto che abbiano già una carriera accademica pregressa) sono stabili nel periodo 2020-2022 e in crescita dal 2023: nel 2020 sono 34, nel 2021 sono 31, nel 2022 sono 31, nel 2023 sono 43 e nel 2024 sono 42, ciò dovuto alla presenza del numero programmato e a una buona e stabile attrattiva del corso. E' da sottolineare che per l'AA 2025/2026 il numero di posti disponibili programmato dal MUR è pari a 80 (60 studenti EU e non 20 EU), fino all'AA 2024/2025 erano 55 (40 studenti EU e 15 non EU). Le richieste di partecipazione al concorso di ammissione sono aumentate passando da 307 nel 2021 a 423 nel 2022, nel 2023 erano 401 e nel 2024 sono 245. Secondo la classifica Censis delle Università italiane 2025/2026 il CdS si colloca al dodicesimo posto tra le Università Statali con Medicina e Chirurgia in inglese.

La differenza nel numero degli immatricolati nell'anno è probabilmente dovuta a problemi nello scorrimento delle graduatorie gestite direttamente dal MUR. I dati di ateneo sono riferiti al corso in italiano sempre a numero chiuso con posti gestiti direttamente dal MUR.

A volte per problemi di scorrimento delle graduatorie c'è un rallentamento della occupazione dei posti; tuttavia, il numero dei posti



INTERNATIONAL MEDICAL SCHOOL IMS

UNIVERSITY OF ROME TOR VERGATA

teoricamente non occupati dipendono unicamente da un ritardo nello scorrimento delle graduatorie. In questi anni non si è mai verificato che restassero posti liberi all'immatricolazione, tanto che i posti disponibili messi a trasferimento presenti sul bando di ammissione al concorso per l'ingresso pubblicato l'anno successivo risultano essere sempre pari a zero. Probabilmente sempre correlato al problema degli scorrimenti di graduatoria di ammissione sono da valutare i dati riferiti al 2023 rilevati per il proseguimento degli studi al II anno e di abbandono dopo 1 anno (iC14, iC24), stabile il primo (38/40) e in diminuzione rispetto all'anno precedente il secondo (5/23 rispetto a 6/14 del 2022). E' importante notare che il CdS all'inizio del primo anno presenta un numero di iscritti ridotto con il completamento delle iscrizioni solo a marzo/aprile, questa problematica determina la perdita di lezioni del primo semestre con ritardi e possibili incompletezze sul programma di studi. Il problema del ritardo nello scorrimento di graduatoria meriterebbe una valutazione del MUR per potere così evitare ripercussioni sul CdS.

In progressiva crescita sono i parametri relativi alla valutazione della didattica del Gruppo A e i parametri di ulteriore valutazione della didattica del gruppo E. Si evidenzia una leggera flessione rispetto al 2023 per l'indicatore iC02 (Laurea entro la durata normale del corso 13/19, nel 2023 12/14), l'indicatore iC02BIS (Laurea ad un anno dalla conclusione del corso 17/19, nel 2023 13/14) è tendenzialmente stabile. L'indicatore Ic05 (rapporto docenti/studenti, indicatore di sostenibilità), iC07, iC07BIS, iC07TER (occupazione Laureati), iC08 (coerenza scientifica docenti), evidenziano ottimi valori e confermano la notevole qualità del Corso. Il CdS ha valori più che soddisfacenti e in salita relativamente al primo e secondo anno, con un progressivo incremento del completamento dei CFU (iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS), a dimostrare una buona capacità degli studenti nel rispondere adeguatamente alle tempistiche degli esami a cui arrivano adeguatamente preparati. L'indicatore iC17 relativo all'anno 2023 (percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno dalla fine del Corso) è in aumento rispetto all'anno precedente (12/23 nel 2022 5/14), non abbiamo ancora a disposizione l'anno 2024.

Da valutare l'indicatore iC18 (percentuale di Laureati che si riscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Laurea), con valore decisamente critico nel 2022 (20%, 3/15) notevolmente aumentato nel 2023 (71,4%, 10/14) e in leggero calo nel 2024 (61,1% 11/18) confermandosi comunque un buon valore. Per quanto riguarda l'Indicatore iC24 (percentuale degli abbandoni del CdS dopo 1 anno), ultimo dato relativo al 2023 (21,7%, 5/23) è in diminuzione rispetto al 2022 (6/14), rispetto al 2021 (4/15) e rispetto al 2020 (7/21), confermandosi un buon valore. Nel corso di questi ultimi due A.A. abbiamo notato un progressivo incremento percentuale degli iscritti stranieri sia EU (Greci) che non EU (Turchi, Iraniani), con una progressiva riduzione della percentuale degli Italiani che, dal 50% dei primi anni di corso, sono passati al 13% nell'AA 2023/2024 e al 11% nell'AA 2024/2025. Nell'AA 2024/2025 la provenienza degli Studenti iscritti è: Italia 20, Iran 15, Turchia 7, Grecia 4, Brasile 2, Polonia 2, Kazakistan 1, Afghanistan 1, Israele 1, Myanmar 1, Siria 1. Totale 55 Iscritti, di cui 2 iraniani non sono riusciti ad arrivare in Italia per problemi di visto e quindi il totale è 53 iscritti di cui 13 iraniani.

L'aumento degli studenti stranieri ha reso necessario richiedere un livello di conoscenza della lingua italiana (livello B2), per poter permettere un adeguato svolgimento della medicina pratica con il paziente, anche in considerazione che dal 2020 la Laurea in Medicina è abilitante e in seguito alla modifica del Corso di Studio Medicine and Surgery conseguente all'adeguamento alle classi di Laurea (D.M. 1649/2023), è stato richiesto da parte del CUN l'inserimento obbligatorio della lingua italiana (livello prossimo al B2) a partire dall'AA 2025/2026. La difficoltà della conoscenza della lingua italiana determina sicuramente un impegno maggiore per gli studenti stranieri, e ciò potrebbe spiegare i valori più bassi dell'indicatore, iC22 (percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) ma comunque in aumento rispetto all'anno precedente (2023: 46,2% 12/16 rispetto al 2022: 39,1% 9/23). Gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER (87,5%) in ulteriore risalita rispetto all'anno precedente, si confermano un ottimo valore evidenziando come la maggior parte dei neolaureati trovi immediatamente lavoro, indice dell'elevata qualità della preparazione degli studenti. Per quanto riguarda l'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), tale valore nel 2023 era pari a 85,7% (12/14), nel 2024 è pari all'83,3% (15/18), confermandosi un buon valore.

Il CdS continuerà nel migliorare la didattica agendo dove opportuno e necessario. Come già stabilito negli anni passati sono attivi i bandi di borse di merito per individuare studenti che possano aiutare per singola materia (in base alla quale vengono selezionati) gli studenti che necessitano di supporto nello studio e facilitare il recupero, con indicazioni, sostegno, ripetizioni per potere così superare il singolo esame. Studenti del CdS, vincitori di borse di borse, preferibilmente stranieri, saranno occupati nell'agevolare l'accoglienza di studenti ai primi anni (attività di "mothering") affiancando uno studente del 1 anno con uno studente del 5/6 anno con l'intento di seguirlo nell'inizio della carriera. E' stato somministrato agli studenti anche per l'AA 2024/2025 il Questionario di valutazione sulle Cliniche Pratiche del CdS a cui hanno risposto 14 studenti e in cui il grado di soddisfazione complessivo delle attività di tirocinio svolte è n.5 insoddisfatto, n.1 poco soddisfatto, n.7 abbastanza soddisfatto, n.1 molto soddisfatto. I risultati del questionario saranno ulteriormente valutati e discussi nel Consiglio del CdS nell'ottica del miglioramento continuo. Nel prossimo AA si cercherà di coinvolgere un maggior numero di studenti. Il CdS manterrà attivo il monitoraggio della qualità delle lezioni e del gradimento degli studenti. I risultati di tale monitoraggio sono condivisi con la commissione di Assicurazione della Qualità AQ.





INTERNATIONAL MEDICAL SCHOOL IMS

UNIVERSITY OF ROME TOR VERGATA

Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC10BIS, iC11, iC12) hanno sicuramente risentito dell'effetto della pandemia, chiusa nel 2022. Gli indicatori iC10 e iC10BIS fermi al 2023 sono in diminuzione rispetto all'anno precedente; invece l'indicatore iC11 (Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero) che si riferisce al 2024 è in aumento rispetto all'anno precedente (2024: 7/13, 2023: 1/12). Il CdS ha in programma di attivare collaborazione estere aggiuntive rispetto a quelle già in essere cercando così di potenziare l'internazionalizzazione e favorendo anche il conseguimento di CFU all'estero.

Per valutare la qualità del CdS abbiamo anche consultato gli indicatori analizzati e pubblicati da SISValDidat e ALMA LAUREA.

I dati evidenziano che per quanto riguarda il gradimento del Corso da parte degli studenti:

per SISValDidat Anno 2024, la percentuale di risposte con punteggio inferiore a sei è 10,92%, la percentuale di risposte con punteggio maggiore o uguale a sei è il 89,08%, (media 8,39%); per ALMA LAUREA Anno 2024: decisamente sì 20.0%, più sì che no 60.0%, più no che sì 20%.

La percentuale dei laureati delle LM e delle LMCU che giudicano efficace (molto efficace/efficace) la laurea nel lavoro svolto è pari al 100% negli anni 2020, 2021, 2023 e 2024; nel 2022 i dati non sono disponibili perché collettivo inferiore a 5 Laureati.

L'Indicatore D.1.02.02 del Piano Integrato 2025-2027 (efficacia della laurea nel lavoro svolto) è pari al 100% negli anni 2020 e 2021, nel 2022 i dati non sono disponibili perché collettivo inferiore a 5 Laureati, nel 2023 l'indicatore è l'85,7% (efficace/molto efficace) e nel 2024 è pari al 100% (efficace/molto efficace).

Il Coordinatore

Prof.ssa L. Sarmati, M.D.